

Pasqua in Iran

10 Aprile 2020

Tour con guida locale parlante italiano

Confermato con un minimo di 4 partecipanti e non supererà 20 partecipanti

Hotel previsti o similari

TEHRAN: Howeyzeh 4*

ESFAHAN: Khajoo 4*

YAZD: Dad 4*

SHIRAZ: Setaregan 4*



Pasqua in Iran tocca le principali tappe di un classico viaggio in Iran. Partendo dalla frenetica Tehran, si proseguirà verso Kashan ed Esfahan dove sarete accolti dalla bellezza e armonia della città, con i suoi ponti, piazze, palazzi e moschee. Sarà poi la volta dei giardini di Shiraz ed infine la mistica e misteriosa Yazd, situata nel mezzo di un polveroso deserto. Qui, accanto a moschee e minareti, arde ancora il “sacro fuoco” di Zoroastro. Lasciatevi tentare da una Passeggiata tra i vicoli e le casette rosse di terra, e dai profumi e dai colori dei suoi bazaar.

10 Aprile 2020

Giorno 1

Italia-Tehran

Partenza dall'Italia con volo di linea. All'arrivo a Teheran disbrigo delle formalità per il rilascio del visto. Incontro all'area arrivi con il nostro autista. Trasferimento in hotel e pernottamento.

Giorno 2

Tehran

colazione-pranzo-cena

Alle 9 incontro con la guida parlante italiano, l'intera giornata sarà dedicata alla scoperta della capitale del Paese. La prima tappa è prevista al Museo Archeologico, che racchiude una vasta e preziosa collezione del patrimonio artistico e culturale dell'antica Persia e del periodo pre- islamico. Le visite proseguono con il sontuoso Palazzo Golestan, costruito nel 1524 e rivisitato nel corso dei secoli, è circondato da rigogliosi giardini ed è stato utilizzato fino al secolo scorso per i ricevimenti della famiglia reale. Sosta per il pranzo e visita al Museo dei Gioielli. Situato nel caveau di una banca, racchiude tesori inestimabili, tra cui gioielli e oggetti tempestati di pietre preziose, una collezione senza paragoni al mondo. Infine sosta per lo shopping al Bazaar, con i suoi 20 chilometri di vicoli dove tappeti, spezie e mercanzie di ogni genere traboccano da ogni negozio. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Giorno 3

Tehran-Kashan-Abyaneh-Esfahan (Km 513)

colazione-pranzo-cena

Partenza di buon mattino in direzione Isfahan. Lungo il percorso sosta a Kashan, città ai margini del deserto di sale Dasht-e-Kavir. Famosa per la produzione di tappeti, sfoggia case storiche e in stile Qajar, abbellite da specchi, stucchi, cupole e maioliche. Visita del Fin's Garden, splendido esempio di giardino persiano, dove grazie al perfetto mix di piante, marmi e giochi d'acqua si rievoca l'immagine del paradiso. Infine sosta alla casa Tabatabaei, costruita nel 1880 e celebre per le decorazioni raffinatissime di stucchi e di pietra, nonché per le vetrate multicolori che irradiano una splendida luce all'interno delle sale. Proseguimento per Abyaneh, caratteristico villaggio situato ai piedi del monte Karkas, dove il tempo sembra essersi fermato. Passeggiando tra i vicoli e le antiche case di color rosso-ocra, si raggiungono le moschee e il tempio zoroastriano, ancora oggi meta di pellegrini. Arrivo in serata a Esfahan, cena in hotel e pernottamento.

Giorno 4

Esfahan

colazione-pranzo-cena

Esfahan, una gemma incastonata nel mezzo della Persia, è una delle città più belle del mondo, citata nelle opere dei più famosi viaggiatori da Marco Polo ai giorni nostri. Raggiunse il suo massimo splendore sotto il dominio safavide con Abbas I il Grande, e da allora è stata definita "la metà del mondo". La Piazza dell'Imam, una delle più grandi al mondo, è un museo a cielo aperto delimitata da capolavori dell'architettura Safavide, che incantano il visitatore con cupole, minareti, decorazioni in ceramica azzurra e oro, soffitti intarsiati e affreschi: la Moschea dello Sceicco Loftollah, la Moschea dell'Imam, e il palazzo Reale Ali Qapu. Sul lato nord della piazza si accede all'antico e suggestivo Bazaar, un labirinto di vicoli, piazze e caravanserragli sormontati da cupole, dove è possibile girovagare tra le botteghe di artigiani in un'atmosfera unica al mondo. Al termine sosta ai ponti storici di Pol-e Shahrestan, Pol-e Khāju e Si-o-se Pol.

Giorno 5

Esfahan

colazione-pranzo-cena

Intera giornata dedicata alle visite di Esfahan. Visita del Palazzo Chehel Sotun, utilizzato nei secoli per ospitare gli ambasciatori stranieri e gli ospiti più importanti. La sua architettura rappresenta una fusione ideale tra gli stili persiano, europeo e cinese. Le venti colonne della facciata si rispecchiano nella grande vasca di ingresso, da qui il soprannome di "Palazzo delle 40 colonne". Sosta ai Minareti oscillanti e visita dell'imponente e sfarzosa Moschea del Venerdì. Proseguiamo verso il quartiere armeno. La convivenza tra musulmani sciiti e cristiani armeni risale al 1600, nel 1664 fu completata la cattedrale di Vank, chiesa unica al mondo perché fonde elementi dell'architettura persiana safavide con le alte arcate tipiche delle chiese cristiane.

Giorno 6

Esfahan-Na'in-Meibod-Yazd (Km330)

colazione-pranzo-cena

Partenza per Yazd, lungo il percorso incontriamo Na'in, famoso per la lavorazione dei tappeti, con le sue pittoresche case di argilla. Visita dell'antica moschea del Venerdì, risalente al X secolo. Si prosegue per Meibod, le cui antiche origini risalgono oltre 2000 anni fa. La città sorge dove si incontrano i due deserti iraniani, il Dasht e Kavir e il Dasht e Lut e la parte antica è ancora costituita da edifici in mattoni di fango. Sosta all'antica fortezza Narin, al caravanserraglio, alla torre dei piccioni e alla ghiacciaia. Arrivo a Yazd, cena e pernottamento.

10 Aprile 2020

Giorno 7

Yazd

colazione-pranzo-cena

Intera giornata dedicata alla visita di Yazd, città che domina il deserto, da sempre punto di accesso della Via della Seta. Yazd è anche la culla dello Zoroastrismo, la religione monoteistica più antica del mondo. Praticata nell'antica Persia fino all'avvento dell'Islam, vanta ancora oggi un buon numero di seguaci nel paese. La visita della città inizia proprio dal Torre del Fuoco, Ateshkade, dove un sacerdote mantiene viva da oltre 1500 anni la fiamma sacra. Altri elementi del culto zoroastriano sono le Torri del Silenzio, dove nei secoli passati venivano lasciati in pasto agli avvoltoi i corpi dei defunti. Sosta a uno dei numerosi "badghir", le torri del Vento, un sistema tradizionale per incanalare il vento e rinfrescare gli ambienti delle antiche case e visita della Moschea del Venerdì, capolavoro di arte islamica con le sue sinfonie di figure geometriche che vanno dal turchese al blu. Infine visita del complesso Amir Chakmaq, edificio a tre piani unico nel suo genere in Iran, ospita una moschea, un Bazaar e le terme. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 8

Yazd-Pasargade-Persepoli-Shiraz (Km 456)

colazione-pranzo-cena

Partenza di buon mattino per il sito archeologico di Pasargade, Patrimonio Unesco dal 2004. Pasargade fu la prima capitale dell'impero achemenide sotto Ciro il Grande, che la fondò nel 546 a.c. include i resti della fortezza Toll-e Takht, del palazzo Cerimoniale, del palazzo Privato e del mausoleo attribuito a Ciro il Grande. Qui Alessandro Magno, dopo il saccheggio di Persepoli nel 330 a.C., rese omaggio al potente re.

Si prosegue per il sito archeologico di Persepoli, città edificata da Dario il Grande nel 520 a.C e rimasta per secoli sepolta dalla sabbia. Le rovine dell'antica capitale testimoniano un passato di grande splendore, la città era infatti ricca di monumentali scalinate, terrazze e palazzi reali. Sosta alla necropoli di Naqs e Rustam e ai bassorilievi di Naqs e Rajab e arrivo a Shiraz nel tardo pomeriggio.

Giorno 9

Shiraz

colazione-pranzo-cena

Intera giornata dedicata alle visite di Shiraz, la culla della cultura persiana. Imperdibile la moschea Nasir Al Molk, detta anche Moschea Rosa, famosa per le sue vetrate che riflettono la luce in un caleidoscopio di colori. Si prosegue con le tombe dei più celebri poeti persiani, Hafez e Sa'adi. Visita degli splendidi giardini Eram e passeggiata nel quartiere Vakil, dove si trovano la Moschea del Venerdì,

l'Hamam, la fortezza Karim Khan. Infine visita al Mausoleo di Shah-e Cheragh, il terzo luogo sacro del paese, detto anche Re della Luce. Riccamente decorato con specchi, marmi e legni, custodisce le spoglie dei fratelli Ahmad e Muhammad, figli del settimo imam sciita, il cui regno durò fino al 799 d.C.

Giorno 10

Shiraz-Italia

In tempo utile trasferimento all'aeroporto internazionale di Shiraz per il volo di rientro in Italia.